

# COMUNICATO STAMPA

XXIII SETTIMANA BIBLICA NAZIONALE

*LETTERA ai ROMANI*

CASERTA 1 – 5 LUGLIO 2019

La XXIII Settimana Biblica Nazionale, iniziativa fortemente voluta dal Vescovo S.E. Mons. Giovanni D'Alise e patrocinata dall'Associazione Biblica Italiana, si terrà dal 1 al 5 luglio 2019 presso il *Golden Toulip Plaza* in viale Lamberti a Caserta. Tema della ventitreesima edizione è la *“Lettera ai Romani”* ed i relatori saranno il prof. sac. Antonio Pitta, *Professore di Egesi del Nuovo Testamento – Pontificia Università Lateranense – Roma* ed il prof. sac. Giuseppe De Virgilio, docente di esegesi del Nuovo Testamento presso la Pontificia Università della Santa Croce a Roma.

La XXIII Settimana Biblica Nazionale di Caserta è stata presentata durante la *DUE GIORNI BIBLICA* per la formazione permanente degli animatori biblici che si è tenuta nella Sala Conferenze della Diocesi di Caserta il 27 e 28 dicembre 2018.

Il relatore don Giuseppe de Virgilio che da anni cura insieme a don Valentino Picazio la formazione degli animatori biblici di Caserta intervistato sulla Settimana Biblica 2019 ha dichiarato : *“La Lettera ai Romani è il cuore della Teologia di Paolo e del N.T. Consiglierei di leggerla con attenzione, di rifletterci. Abbiamo tanti strumenti d'introduzione. Su tre punti in particolare mi fermerei:*

***primo punto*** : *Il Tema della salvezza gratuita di Dio.*

***secondo punto***: *La vocazione dell'uomo alla santità .*

***terzo punto***: *l'azione dell' Spirito Santo nella storia:*

*Dunque leggendo la lettera ai Romani sotto la guida del prof. Antonio Pitta ed anche con il mio ausilio ci sarà la possibilità di approfondire uno dei particolari dell'umanità perché chi legge la Lettera ai Romani coglie il senso del cristianesimo”.*

L'appuntamento con la ventitreesima edizione della Settimana Biblica è aperto a tutti i fedeli, in particolare agli animatori biblici, docenti di Religione Cattolica, catechisti, operatori pastorali, movimenti ecclesiali, studenti di teologia presso l' ISSR Inter-diocesano, Area Casertana, e rappresenta un valido aggiornamento per presbiteri, diaconi e religiosi/religiose. Il Direttore del Centro Apostolato Biblico della Diocesi di Caserta, prof. sac. Valentino Picazio, ha evidenziato che *questa esperienza unica nel suo genere è cresciuta di anno in anno e l'affluenza di convegnisti proveniente da ogni parte d'Italia è davvero notevole e da prova che c'è tanta fame e sete di ascolto della Parola di Dio.* La ventitreesima edizione che sarà inaugurata dal Vescovo S.E. Mons. Giovanni D'Alise è *un'esperienza culturale e spirituale – sottolinea don Valentino – che richiama a Caserta ormai da diversi anni cultori e appassionati della Bibbia che si confrontano con le varie esperienze*

*territoriali nell'ambito del progetto "Bibbia e cultura europea" per affermare le parole del Cardinale Carlo Maria Martini: "Il futuro dell'Europa si basa sulla lettura della Bibbia quale Codice delle radici cristiane dell'Occidente". Nell'invitare alla partecipazione, il Vescovo Mons. D'Alise afferma la necessità di tale iniziativa per far fronte alla crescente e preoccupante ignoranza biblica generalizzata.*

*Buona parte del successo della Settimana Biblica – conclude don Valentino Picazio – è dovuta al fatto che non è rivolta solo agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che desiderano accrescere la propria conoscenza biblica che sta a fondamento sia della vita cristiana che della ricerca teologica.*

*A conclusione della due giorni Biblica di Caserta, il relatore prof. sac. Giuseppe De Virgilio, che è stato consulente per il Sinodo dei Giovani, intervistato su che cosa gli ha dato questa esperienza e cosa ha dato ai giovani ha risposto : *L'esperienza è stata ricca perché la chiesa universale ha riflettuto sul ruolo dei giovani in tre punti importanti:**

- ✓ primo punto: Il Sinodo come metodo.*
- ✓ secondo punto: Il tema dell 'ascolto dei giovani.*
- ✓ terzo punto: E' una pastorale di tutta quanta la chiesa che sia una pastorale generativa per il futuro e mi ha dato proprio questa ricchezza, di sentirmi in una chiesa che cresce con difficoltà con le sfide di questo tempo. Una chiesa che guarda al futuro con speranza.*

*Alla successiva domanda : Dal 19 agosto al 26 agosto 2019 il Centro Apostolato Biblico ha organizzato un viaggio studio in Terra Santa. Perché oggi per un cristiano è importante andare in Terra Santa?. Don Giuseppe ha risposto:*

*La Terra santa è il quinto Vangelo, quindi andare nella Terra dove è stato Gesù e dove sono accaduti gli avvenimenti della storia della Bibbia significa rileggere gli avvenimenti del territorio perché ci sono ancora elementi archeologici che ci ricordano fatti qui posti, quei scenari, quei panorami ed in particolare la città di Gerusalemme. Andare in Terra Santa vuol dire rifare una profonda esperienza di Dio e della storia del popolo ebraico che culmina con il Santo Sepolcro dove Gesù è morto, sepolto ed è risorto. Dunque la Terra Santa, potremmo dire è una rilettura qualificata dell'esperienza del Vangelo nel tempo di oggi.*

*Dalla segreteria del CAB*